



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

### Servizio 6 - Gestione fondi extraregionali

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTE le LL.RR. n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978 e s.m.i.;
- VISTE la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977 recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e s.m.i. e la legge regionale n. 116 del 7 novembre 1980 recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni culturali in Sicilia*;
- VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 recante *Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana* e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15/05/2000 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;
- VISTO il D.P. N. 2413 del 18.4.2018 di conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana alla Ing. Sergio Alessandro in esecuzione della Delibera di Giunta n. 167 del 10.04.2018;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.
- VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (“regolamento finanziario”);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013

VISTO il Regolamento di esecuzione (LE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcun categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 );

VISTA la Delibera di Giunta n. 268 del 27.7.2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso per Azioni come modificato con Delibera di Giunta n. 118 del 06.03.2018;

VISTA la delibera di Giunta n. 274 del 4 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione delle operazioni come, in ultimo, modificati con Delibera di Giunta n. 122 del 08.03.2018;

VISTA la Delibera di Giunta n. 285 del 9.08.2016 con la quale è stata approvata la Pianificazione Attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria come modificata con Delibera di Giunta n. 118 del 06.03.2018;

VISTO il DDG N° 3322 del 13.07. 2017 con il quale sono state adottate le piste di controllo di cui al DDG N° 174 del 22.05.2017 del Dipartimento Programmazione, registrato alla Corte dei Conti foglio 1 reg. 82 dell'8.06.2017;

VISTE le Deliberazioni di Giunta n. 404 del 28.10.2018 e n. 522 del 18.12.2018 con le quali è stata ulteriormente approvata la Pianificazione Attuativa 2018-2020 del Po FESR 2014/2020;

VISTA la Circolare n. 05 del 23 maggio 2017 emanata dal Dirigente Generale per la seconda ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 - Linee d'intervento 6.7.1 e 6.7.2;

VISTO il DD. 4345 del 18.9.2018 con il quale sono stati approvati gli elenchi degli interventi finanziabili e le graduatorie relative ai progetti delle Azioni 6.7.1 e 6.7.2 ammissibili e non ammissibili al Programma PO FESR Sicilia 2014-2020, a titolarità, di cui alla ricognizione ai sensi della Circolare n. 5 del 23/05/2017, ove è stato inserito l'intervento denominato "**Recupero e adeguamento strutturale dell'Anfiteatro Romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell'incremento turistico**", CUP G67E17000170008, soggetto beneficiario "il Polo di Catania per i siti culturali, Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci"

VISTA la nota di incarico del 18/04/2019 prot. n. 2145 a firma del Dirigente Polo Regionale di Catania per i siti culturali e Parchi archeologici Catania e della Valle dell'Aci Dott.ssa Gioconda La Magna con la quale è stato nominato RUP dell'intervento l'Arch. Salvatore Vinci, funzionario dell'Amministrazione regionale in servizio presso il Polo Regionale di Catania;

VISTO il D.A. 13/GAB del 25/03/2019 che istituisce l'elenco delle aree archeologiche che costituiscono il Sistema dei Parchi Archeologici siciliani, tra cui il Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci;

VISTO il D.D.G. n. 3419 del 30/07/2019 con il quale si è provveduto ad approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo della sopra menzionata operazione per un importo complessivo di € 509.296,89 di cui, € 419.027,41 comprensivi di oneri per la sicurezza per lavori ed € 90.269,48 per somme a disposizione dell'Amministrazione, articolata secondo il Q.T.E. che di seguito si illustra:

#### A SOMME A BASE D'APPALTO

A.1 Importo dei lavori a base di gara	402.364,45
A.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	16.662,96
TOTALE	419.027,41

#### B Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1 Ufficio tecnico 2%	8.380,54
B.2 Imprevisti	20.951,37
B.3 Contributo ANAC	225,00
B.4 Spese per riproduzione grafica e pubblicazione	4.809,83

B.5 IVA sui lavori	41.902,74
B.6 Oneri di conferimento a discarica	14.000,00
<b>Sommano</b>	90.269,48
<b>TOTALE INTERVENTO</b>	509.296,89

VISTA la determina a contrarre n. 20 dell'11/11/2019 con la quale il Dirigente del Parco Archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, ha disposto di procedere all'appalto dei lavori di cui al progetto *Recupero e adeguamento strutturale dell'Anfiteatro Romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell'incremento turistico*, con procedura negoziata preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse, con il criterio del prezzo più basso ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per un importo complessivo di € 419.027,41;

VISTO - l'Avviso Pubblico a firma del RUP, prot. 2124 del 19/11/2019, di manifestazione d'interesse per indagine di mercato ex art.36 comma 2 lett.c del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm. e ii., per la partecipazione alla procedura RDO in MEPA ed aggiudicazione dei lavori relativi al progetto in argomento;  
 - Il disciplinare di gara recante le modalità di partecipazione alla stessa;  
 - Il verbale di seduta del sorteggio pubblico in forma anonima prot. 2582 del 04/12/2019;

#### CONSIDERATO

- che nella seduta di gara esperita il 05.03.2020, è risultata aggiudicataria in via provvisoria la ditta RESEARCH CONSORZIO STABILE ARL, con sede legale in Napoli (NA) – 80143, al Viale della Costituzione, Centro Direzionale, Edificio G1, s.n.c., C.F. e P.I.xxxxxxxxxx, che ha offerto il ribasso del 22,232%;
- che con verbale del 30/11/2020, la commissione per la verifica dei requisiti composta dall'arch. Giuseppe Sciacca e dal geom. Salvatore Vinci, dipendenti dell'Amministrazione regionale in servizio presso il Parco Archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, ha ritenuto comprovato il possesso dei prescritti requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016 da parte della ditta RESEARCH CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE ARL, nonché delle ditte indicate in sede di dichiarazione unica di partecipazione alla procedura negoziata del 19/12/2019, quali esecutrici, in particolare, la ditta ICAM s.r.l. con sede a Favara (AG) C.F. e P.IVA xxxxxxxxxxxx, la ditta Giovanna Izzo Restauri S.A.S. di Massimiliano Sampaolesi & C. con sede in Roccaraso (AQ) C.F. e P.IVA xxxxxxxxxxxx, e, in attesa della verifica riguardante le certificazioni penali e fiscali, la ditta ES s.r.l. con sede a Napoli in viale degli Astronauti n. 19 C.F. e P.IVA xxxxxxxxxxxx, quest'ultima indicata in luogo della ditta Kairos Restauri s.r.l.
- che in data 17/09/2020 veniva avanzata dalla Soprintendenza di Catania per conto del Parco, richiesta di certificazione alla Banca Dati Nazionale Antimafia, per il Consorzio e le ditte consorziate, e che, decorsi i termini fissati dal c. 2 dell'art. 92 de D. Lgs. 159/2011, la commissione di cui al precedente punto, ha ritenuto che l'aggiudicazione provvisoria potesse trasformarsi in aggiudicazione definitiva ed efficace ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

VISTA la Determina di aggiudicazione efficace n. 26 del 03/12/2020, a firma del Dirigente Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, con la quale è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui al progetto denominato "*Recupero e adeguamento strutturale dell'Anfiteatro Romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell'incremento turistico*", CUP G67E17000170008, CIG 8152858F3E, alla ditta Research Consorzio Stabile Societa' Consortile Arl, per un importo totale di € 329.573,75 comprensivi di € 16.662,06 per oneri della sicurezza;

#### VISTA

- la nota prot. 1605 del 25/05/2021 con la quale il Parco Archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, nel trasmettere il nuovo quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, invia altresì, munito degli allegati di rito, il contratto stipulato attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, n. RdO 2482058 del 15/12/2020, descrizione della Richiesta di Offerta *PO FESR 2014-2020 Lavori di recupero e adeguamento strutturale dell'Anfiteatro romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell'incremento turistico*, con la ditta Research Consorzio Stabile Scarl Consorzio Stabile, con sede legale in Napoli – 80143, al Viale della Costituzione, Centro Direzionale, Edificio G1, C.F. e P.I.xxxxxxxxxx, che ha offerto il ribasso del 22,232% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, quest'ultimo pari ad € 402.364,45;

- l'atto aggiuntivo del 03/06/2021, “*clausola risolutiva certificazione antimafia*”, con il quale il Parco Archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, attesta la rescissione del citato contratto, qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del medesimo contratto, ai sensi dell'art.92, c.3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011;

VERIFICATO l'esito favorevole degli accertamenti espletati dal Parco Archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, in ordine al possesso dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di affidamento nonché ai motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. ed alle pertinenti linee guida dell'ANAC nei confronti della ditta RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL, nonché delle ditte indicate dalla stessa quali esecutrici dei lavori, in particolare:

- Consultazione casellario ANAC;
- Documento Unico di regolarità Contributiva;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- Certificato del casellario giudiziale;
- certificazione carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe tributaria;
- dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità “Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa”
- Visura camerale
- dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;

#### CONSIDERATO

- il rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l' Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici, garanzia fideiussoria definitiva n. PC7K205Q del 15/01/2021 rilasciata dalla compagnia Zurich Insurance Plc e polizza di copertura assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, n. PC4OKU56 del 15/01/2021, rilasciata dalla compagnia Zurich Insurance Plc;
- Il tempo utile per dare ultimare le opere, viene stabilito in giorni 360 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi;

VISTA la nota prot. 25339 del 27/05/2021, con la quale il Dipartimento BB.CC. e I.S. ha richiesto al Dipartimento regionale della Programmazione, la variazione delle somme in entrata accertate sui capitoli 5019 e 5020 – PRATT 722 del PO FESR Sicilia, 2021-2020 – O.T.6., Azione 6.7.1., sulla scorta dei cronoprogrammi finanziari relativi alle operazioni, ove quello afferente all'intervento in questione, è così articolato:

Es. Fin. 2021	€	365.753,30
Es. Fin. 2022	€	45.144,56
Totale	€	410.897,86

VISTO il D.R.A. n. 530/AIII DRP del 05/08/2021, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 5019 e 5020, gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell'Unione Europea e dello Stato relativamente al cronoprogramma aggiornato per gli interventi a titolarità dell'azione 6.7.1, PRATT 722, del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D. n. 1554 del 20/10/2021 con cui la Ragioneria Generale della Regione ha ridotto sul capitolo 776096 nell'esercizio finanziario 2021, la somma di euro 3.434.549 ,51 e ha iscritto sul medesimo capitolo, negli esercizi finanziari 2022 e 2023, rispettivamente gli importi di euro 7.377.968,66 e di euro 7.717.546,21, mediante corrispondenti variazioni in entrata sui capitoli 5019 e 5020 per le quote UE e Stato rispettivamente pari al 80% e 14% e mediante variazione del capitolo 613950 per la quota regionale pari al 6%;

VISTA la nota prot. 3736 del 18/11/2021 con la quale il RUP trasmette il Q.T.E. post gara dei lavori in argomento, a rettifica del precedente di cui alla citata nota prot. 1605 del 25/05/2021, poiché considera le economie generate a seguito del calcolo analitico della ripartizione degli incentivi da

corrispondere al personale dell'amministrazione, giusta Allegato “A” – art. 4, comma 3 del Decreto Presidenziale 30 maggio 2018, n. 14.

VISTA La circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione “Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15 Aprile 2021 recante Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 98 della L.R. n. 9 del 07/05/2021, il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione dello stesso;

RITENUTO pertanto:

- di dovere approvare il quadro tecnico economico post-gara dell'intervento, “*Recupero e adeguamento strutturale dell'Anfiteatro Romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell'incremento turistico*”, CUP G67E17000170008, CIG 8152858F3E, cod. Caronte SI\_1\_22331, così come illustrato all'art. 1 del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 408.955,15, di cui € 329.573,75 il totale dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza, ed € 79.381,40 le somme a disposizione dell'Amministrazione;
- di dover approvare in linea amministrativa il contratto d'appalto n. RdO 2482058 del 15/12/2020, descrizione della Richiesta di Offerta “*PO FESR 2014-2020 Lavori di recupero e adeguamento strutturale dell'Anfiteatro romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell'incremento turistico*”, stipulato con la ditta RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL;
- di dovere approvare l'atto aggiuntivo del 03/06/2021, “*clausola risolutiva certificazione antimafia*”, con il quale il Parco Archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, attesta la rescissione del citato contratto, qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del medesimo contratto, ai sensi dell'art.92, c.3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011;
- di dover disporre l'impegno di € 362.756,12 corrispondente all'importo supportato da obbligazioni certe e giuridicamente vincolati, ed in particolare:

A.1 Importo dei lavori al netto del ribasso	€	312.910,79
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	16.662,96
B.3 Contributo ANAC	€	225,00
B.5 IVA sui lavori	€	32.957,37
TOTALE	€	362.756,12

- di dover disporre la prenotazione d'impegno della rimanente somma pari ad € 46.199,03 che, tenuto conto del citato cronoprogramma finanziario, viene così rimodulata:

Es. Fin. 2021	€	2.997,18
Es. Fin. 2022	€	43.201,85
Totale	€	46.199,03

- Eliminare dal conto del bilancio la somma di € 1.942,71 in quanto ulteriore economia, considerato che in sede di variazione di bilancio, il finanziamento complessivo dell'intervento è stato ridotto della somma di € 98.399,03;

VISTA

- la Deliberazione n. 299 del 21/07/2021, con la quale la Giunta Regionale ha conferito, con decorrenza immediata, alla dott.ssa Maria Concetta Antinoro, l'incarico di Dirigente generale *ad interim* del Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- il D.P. Reg. n. 2490 del 26/07/2021, con il quale, il Presidente della Regione Siciliana, vista la Deliberazione n. 299 del 21/07/2021, ha conferito alla dott.ssa Maria Concetta Antinoro, l'incarico di Dirigente generale *ad interim* del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'Identità Siciliana dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO

- il D.D.G. n. n. 2094 del 30/06/2020 con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Comparetto, con decorrenza dal 01.07.2020, l'incarico dirigenziale della struttura intermedia "S.6 – Gestione fondi extraregionali" del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- il D.D.G. n. 2490 del 28/07/2021 con il quale, tra l'altro, l'ing. Giuseppe Comparetto è stato delegato alla firma dei titoli di spesa emessi in esecuzione degli impegni regolarmente assunti;

VISTA

- la Legge Regionale n. 10 del 15 aprile 2021 che autorizza il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 21 aprile 2021, "Bilancio di previsione della Regione siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. e successive modifiche ed integrazioni. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori".

Per quanto sopra espresso

**DECRETA**

**ART.1**

Per le motivazioni e finalità citate in premessa, per l'intervento denominato "*Recupero e adeguamento strutturale dell'Anfiteatro Romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell'incremento turistico*", CUP G67E17000170008, CIG 8152858F3E, cod. Caronte SI\_1\_22331, è approvato in linea amministrativa il seguente Quadro Tecnico Economico post gara, redatto dal RUP, Geom. Salvatore Vinci:

**A SOMME APPALTATE**

A.1	Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€ 312.910,79
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.662,96
<b>Totale lavori comprensivo di oneri sicurezza</b>		<b>€ 329.573,75</b>

**B SOMME A DISPOSIZIONE**

B.1	Ripartizione degli Incentivi - Allegato "A" - Art. 4, comma 3 – D. P. 30 maggio 2018, n. 14	€ 6.437,83
B.2	Imprevisti	€ 20.951,37
B.3	Contributo ANAC	€ 225,00
B.4	Spese per riproduzione grafica e pubblicazione	€ 4.809,83
B.5	IVA sui lavori	€ 32.957,37
B.6	Oneri di conferimento a discarica	€ 14.000,00

<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 79.381,40</b>
	<b>€ 408.955,15</b>

**TOTALE PROGETTO A+B**

**Economie**

C.1	Lavori	€ 89.453,66
C.2	IVA sui lavori	€ 8.945,37
C.3	Ripartizione degli Incentivi - Allegato "A" - Art. 4, comma 3 – D. P. 30 maggio 2018, n. 14	€ 1.942,71

<b>Totale economie</b>	<b>€ 100.341,74</b>
	<b>€ 509.296,89</b>

**TOTALE GENERALE INTERVENTO**

**ART.2**

Per le motivazioni e finalità citate in premessa, per l'intervento di cui al precedente articolo, è approvato in linea amministrativa il contratto d'appalto stipulato attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, n. RdO 2482058 del 15/12/2020 con la ditta RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL Consorzio stabile, con sede legale in Napoli – 80143, al Viale della Costituzione, Centro Direzionale, Edificio G1, C.F. e P.I. xxxxxxxxxxxx, aggiudicataria dei lavori in argomento, per l'importo di € 329.573,75, comprendente gli oneri per la sicurezza.

**ART.3**

In conformità alle premesse, è approvato l'atto aggiuntivo al contratto di cui all'art.2, “*clausola risolutiva certificazione antimafia*”, con il quale il Parco Archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, attesta la rescissione dell'obbligazione, qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del medesimo contratto, ai sensi dell'art.92, c.3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011.

#### **ART.4**

In conformità alle premesse, per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1, è disposto per il corrente esercizio finanziario, l'impegno di € 362.756,12 sul capitolo 776096 “*Interventi per la realizzazione del PO Fesr 2014-2020*” del Bilancio della regione Siciliana, Codice gestionale U.2.02.01.10.005, corrispondente all'importo supportato da obbligazioni certe e giuridicamente vincolati.

#### **ART.5**

In conformità alle premesse, è disposta la prenotazione d'impegno di € 46.199,03 sul capitolo 776096 del Bilancio della regione Siciliana, Codice gestionale U.2.02.01.10.005, per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1, ripartito secondo quanto di seguito illustrato:

Es. Fin. 2021	€	2.997,18
Es. Fin. 2022	€	43.201,85
Totale	€	46.199,03

#### **ART.6**

Preso atto che in sede di variazione di bilancio, il finanziamento complessivo dell'intervento era già stato ridotto della somma di € 98.399,03, è accertata, sul Capitolo 776096, una ulteriore economia pari ad € 1.942,71, che viene eliminata dal bilancio regionale.

*Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato BB.CC. e I.S. per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione per esteso sul portale istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9*

Palermo, li 22.11.2021

F.to                    Il Dirigente del Servizio  
                          Ing. Giuseppe Comparetto